
Presidenza: Polonia**820^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 18 maggio 2016

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.50

2. Presidenza: Ambasciatore A. Bugajski

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:
CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI
CONVENZIONALI E CSBM

– *Ambasciatore B. Laggner, Capo della Divisione per le politiche di sicurezza,
Dipartimento Federale degli affari esteri della Svizzera*

– *Ambasciatore G. Poznański, Direttore del Dipartimento per le politiche di
sicurezza, Ministero degli affari esteri della Polonia*

Presidenza, Ambasciatore B. Laggner (FSC.DEL/99/16 OSCE+),
Ambasciatore G. Poznański (FSC.DEL/100/16 OSCE+), Paesi Bassi-Unione
europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di
Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e
associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre
l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e
membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la
Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/95/16), Belarus, Ucraina
(FSC.DEL/97/16), Stati Uniti d'America, Turchia, Armenia,
Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (Annesso 1)
(FSC.DEL/98/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,*

l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/96/16), Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso 2) Croazia

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Cerimonia d'apertura della componente Aegis Ashore a Deveselu, Romania, tenutasi il 12 maggio 2016: Romania, Stati Uniti d'America, Federazione Russa*
- (b) *Pubblicazione degli atti di un seminario sul ruolo delle donne e la politica di genere nell'ambito del conflitto militare in Ucraina, tenutosi a Kiev il 21 e 22 settembre 2015: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia)*
- (c) *Riunione informale connessa alla Decisione dell'FSC N.2/16 sulla facilitazione della fornitura di assistenza ai Partner OSCE per la cooperazione utilizzando le procedure delineate nei Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e sulle scorte di munizioni convenzionali, da tenersi il 9 giugno 2016: Coordinatore dell'FSC per le armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America)*
- (d) *Prossima relazione presentata dal Centro per la prevenzione dei conflitti su progetti relativi alle armi di piccolo calibro (SALW) e alle scorte di munizioni convenzionali in Ucraina e Belarus: Coordinatore dell'FSC per le armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America)*
- (e) *Invito a partecipare all'Assemblea generale MAOSCE (consiglieri militari degli Stati partecipanti dell'OSCE), da tenersi il 18 maggio 2016: Svizzera*
- (f) *Contributo finanziario al progetto sulle SALW e le scorte di munizioni convenzionali in Belarus: Germania (Annesso 3), Belarus*
- (g) *Dimostrazione della distruzione di SALW nel quadro del progetto congiunto UNDP-OSCE sul Rafforzamento delle capacità in materia di gestione e sicurezza delle scorte di armi di piccolo calibro e leggere, tenutasi in Belarus, il 12 maggio 2016: Belarus*
- (h) *Corso di formazione per i Punti di contatto OSCE per la Risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, da tenersi a Kaliningrad, Federazione Russa, dal 28 giugno all'1 luglio 2016: Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Belarus)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 25 maggio 2016, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/826

18 May 2016

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

820^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.826, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/826

18 May 2016

Annex 2

ITALIAN

Original: RUSSIAN

820^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.826, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signor Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/826

18 May 2016

Annex 3

ITALIAN

Original: GERMAN

820^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.826, punto 3(f) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA

Signor Presidente,

sono lieto di informarla oggi che nel 2016 la Repubblica Federale di Germania sosterrà finanziariamente un progetto nel campo della gestione e della sicurezza delle scorte di SALW nella Repubblica di Belarus.

Il titolo del progetto è “Supporto al miglioramento delle condizioni di sicurezza presso il sito di stoccaggio di armi di Hroda, Belarus” (Progetto N.1101773). L'importo complessivo del progetto ammonta a 150.000 euro che la Repubblica Federale di Germania finanzia per intero.

Siamo convinti dell'importanza di tali progetti e siamo lieti di poter contribuire al rafforzamento della sicurezza in questo Paese.

La ringrazio per l'attenzione e chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.